

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3511 del 05/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Coltivazione e lavorazione ortaggi, sito in Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3639 del 05/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. per l'impianto destinato ad attività di Coltivazione e lavorazione ortaggi, sito in Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. (C.F. e P.I. 02705601207) per l'impianto destinato ad attività di Coltivazione e lavorazione ortaggi, sito in Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. (C.F. e P.I. 02705601207) con sede legale in Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8, per l'impianto sito in Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8, ha presentato, nella persona di Filippo Ferlini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 22/03/2017 (Prot.n. 4834/2017) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 6031 del 21/03/2017 (pratica. n. 1847/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/03/2017 al PGB0/2017/6295 e confluito nella **Pratica SINADOC 10166/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Budrio, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 19/05/2017, PGB0/2017/11146, ha trasmesso al

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Comune di Budrio parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura, con propria nota Prot.n. 11321 del 05/06/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/06/2017 al PGB0/2017/12582, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 05/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC. AGRICOLA PEDRETTI S.S.
Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico (denominato n.2) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge prodotte dall'attività di lavaggio ortaggi svolta nel fabbricato produttivo (identificato al Foglio 149 Mappale 411) costituito dai locali Magazzino, seconda cella frigo e zona lavaggio verdure che confluiscono ad un impianto di trattamento di sedimentazione chimico-fisica, a doppia vasca (volume utile pari a **circa 1900 I**, volume totale calcolato in base alle dimensioni esterne riportate nello schema del manufatto), con recapito finale in fosso di scolo poderale, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **scarico di acque reflue domestiche (denominato n.3)** – Costituito dall'unione di quelle originate da una porzione di fabbricato residenziale (identificato al Foglio 149 Mappale 110) ad uso di civile abitazione e costituito da due unità abitative, mentre la restante porzione risulta in capo ad altra proprietà, preventivamente trattate con degrassatore e fossa imhoff, con quelle originate in porzione di fabbricato produttivo (identificato al Foglio 149 Mappale 412) costituito dai locali ricovero attrezzi/ripostiglio, magazzino attrezzi, archivio, magazzino imballaggi, locale confezionamento verdure con attigua cella frigo, locale scaldavivande e due servizi igienici (U/D) dotati di locale spogliatoio con doccia, a servizio degli addetti, sottoposte a trattamento mediante da fossa Imhoff, dopo l'unione le acque reflue sono trattate con impianto di depurazione a fanghi

attivi (di competenza del Comune di Budrio vedi allegato B all'atto di AUA)

- **Scarichi di acque meteoriche pluviali** raccolte dai coperti dei fabbricati e da tre caditoie di piazzale di pertinenza (punto di scarico n. 1, 4 e 5 in planimetria della rete fognaria di progetto) senza obbligo di autorizzazione o prescrizioni;

Prescrizioni

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - La materia prima complessiva lavorata deve provenire, per almeno i 2/3, dalla coltivazione dei fondi di cui il titolare dell'impresa abbia, a qualunque titolo, la disponibilità.
 - Il volume utile dello sfangatore a servizio dell'attività di lavaggio ortaggi sia circa pari al consumo idrico giornaliero (in modo da garantire lo stazionamento del refluo all'interno delle due vasche per circa 24 ore e la conseguente sedimentazione prima dello scarico);
 - Le acque di condensa delle celle frigo, non contemplate nella documentazione presentata, e derivate dal solo raffreddamento (non contaminate) devono immettersi, se raccolte, a valle del pozzetto di Ispezione/campionamento previsto per il controllo degli altri punti di scarico;
 - L'area esterna in cui sono presenti le tre caditoie di piazzale collegate alla linea acque bianche non sia utilizzata per effettuare attività "sporcanti" o deposito di materie prime/rifiuti che possono determinare la formazione di acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della DGR 285/2005 e DGR 1860/2006;
 - I sistemi di raccolta e trattamento delle acque siano soggetti a periodici, almeno annuali, interventi di manutenzione e verifica funzionale comprensivi dell'asportazione dei fanghi e dei materiali separati e loro successivo smaltimento in conformità della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - I pozzetti di ispezione e campionamento siano resi sempre accessibili e mantenuti in buono stato di funzionalità e pulizia al fine di agevolare i sopralluoghi di controllo;
 - I fossi ricettori degli scarichi siano sottoposti a periodici interventi di manutenzione (sfalcio, sagomatura, pulizia, ecc..) per un congruo tratto a valle delle immissioni parziali e degli scarichi al fine di mantenere un regolare buon deflusso delle acque e prevenire inconvenienti ambientali;
 - Gli scarichi non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

la diffusione di aerosol, il ristagno ed impaludamento dei fossi ricettori;

3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Pratica Sinadoc 10166/2017

Documento redatto in data 05/07/2017

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC. AGRICOLA PEDRETTI S.S.
Comune di Budrio (BO), via Roma n. 8

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

scarico di acque reflue domestiche (denominato n.3) – Costituito dall'unione di quelle originate da una porzione di fabbricato residenziale (identificato al Foglio 149 Mappale 110) ad uso di civile abitazione e costituito da due unità abitative, mentre la restante porzione risulta in capo ad altra proprietà, preventivamente trattate con degrassatore e fossa imhoff, con quelle originate in porzione di fabbricato produttivo (identificato al Foglio 149 Mappale 412) costituito dai locali ricovero attrezzi/ripostiglio, magazzino attrezzi, archivio, magazzino imballaggi, locale confezionamento verdure con attigua cella frigo, locale scaldavivande e due servizi igienici (U/D) dotati di locale spogliatoio con doccia, a servizio degli addetti, sottoposte a trattamento mediante da fossa Imhoff, dopo l'unione le acque reflue sono trattate con impianto di depurazione a fanghi attivi

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarichi di acque meteoriche pluviali** raccolte dai coperti dei fabbricati e da tre caditoie di piazzale di pertinenza (punto di scarico n. 1, 4 e 5 in planimetria della rete fognaria di progetto) senza obbligo di autorizzazione o prescrizioni;
- **Scarico (denominato n.2) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge** prodotte dall'attività di lavaggio ortaggi svolta nel fabbricato produttivo (identificato al Foglio 149 Mappale 411) costituito dai locali Magazzino, seconda cella frigo e zona lavaggio verdure che confluiscono ad un impianto di trattamento di sedimentazione chimico-fisica, a doppia vasca (volume utile pari a **circa 1900 l**, volume totale calcolato in base alle dimensioni esterne riportate

nello schema del manufatto), con recapito finale in fosso di scolo poderale, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/11146 del 19/05/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/06/2017 al PGB0/2017/12582. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Inoltre il titolare dello scarico dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - Se nel locale scaldavivande vengono prodotti pasti, i reflui in esso originati devono confluire in proprio degrassatore prima di immettersi nella relativa fossa Imhoff;
 - Il refluo originato nel locale cucina situato nella porzione di fabbricato residenziale che attualmente confluisce alla fossa biologica, sia inviato al degrassatore, già dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di entrambe le unità abitative.
3. Al fine di garantire l'efficienza depurativa di ciascun sistema di trattamento dei reflui, le Fosse Imhoff ed i/il pozzetti/o degrassatori/e dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo

Pratica Sinadoc 10166/2017

Documento redatto in data 05/07/2017

Riferimento SUAP: 1847/2017
Trasmesso a mezzo PEC

Spett.le
ARPAE
Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia
Via San Felice 25
40122 Bologna

OGGETTO: RICHIESTA A.U.A. MATRICE SCARICHI - DITTA SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI SS - COMUNE DI BUDRIO. Trasmissione pareri espressi dal Comune di Budrio .

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, al fine dell'adozione dell'atto di Vs competenza, con la presente si trasmette il parere espresso dal Comune di Budrio in data 31/05/2017 registrato al protocollo di questo SUAP al n. 11163 a riconferma del parere già espresso in data 29/03/2017 prot. 6248 (anch'esso in allegato).

A disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dina Gavioli
(documento firmato digitalmente)



Prot. n. 11158
Risposta a nota
Prot. n. 10268 del 22/05/2017
Riferimento SUAP:1847/2017

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAP TDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: INVIO PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE: MATRICE SCARICHI- DITTA SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. - VIA DI ROMA, 8.

In riferimento alla Vs. richiesta del 22/05/2017 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, visto il Ns. precedente parere prot. 6248 del 29/03/2017, con la presente si riconferma quanto già indicato nello stesso.

Distintamente

Budrio, lì 31/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Tiziana Draghetti

documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



Prot. n. 6248
Risposta a nota
Prot. n. 5748 del 22/03/2017
Riferimento SUAP:1847/2017

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAPTDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: INVIO PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE: MATRICE SCARICHI- DITTA SOCIETA' AGRICOLA PEDRETTI S.S. - VIA DI ROMA, 8.

In riferimento alla Vs. richiesta del 22/03/2017 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, vista la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative, per quanto riguarda le matrici di competenza dei nostri uffici, al rilascio dell'Autorizzazione.

Si evidenzia altresì che nella documentazione tecnica allegata, sono indicate opere per la modifica della rete fognaria; tali opere sono classificate, ai sensi della L.R.n.15/2013, come manutenzione straordinaria, e quindi prima della loro esecuzione dovrà essere presentata specifica istanza edilizia ai sensi della Legge regionale sopra indicata.

Distintamente

Budrio, lì 29/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Tiziana Draghetti

documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.